

PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di atto amministrativo n.8/2021, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «L.r. 9/2006 - Piano Regionale del Turismo 2021-2023», nel testo approvato dalla II Commissione in data 8 aprile 2020, trasmesso con nota assunta al protocollo n.85 dell'8 aprile 2021.

Udita la proposta del relatore Alessandro Gentilucci nella seduta n. 7 del 15 aprile 2021;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Condivisa la proposta di parere del relatore e sottoposta all'approvazione del Consiglio;

Visto l'articolo 11, comma 2, lettera c), della l.r. 4/2007;

Visti gli articoli 16, 18 e 21 del Regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente
F.to Alessandro Gentilucci

Allegato A

RELAZIONE

In merito alla proposta di atto amministrativo n.8/2021, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «L.r. 9/2006 - Piano Regionale del Turismo 2021-2023» si relaziona quanto segue.

Alla Misura 7 si suggerisce di fare cenno all'architetto senese Di Giorgio Martini che ha operato in molti Comuni della Regione Marche;

Alla Misura 14 si riporta l'osservazione del Comune di Pesaro che suggerisce la valorizzazione turistica con interventi strutturali per rigenerare e riqualificare il tessuto urbano e sub-urbano dei servizi di accoglienza e ospitalità dell'area Pesaro, Gabicce e Gradara per la fruizione integrata del patrimonio musica-natura del Parco Naturale Monte San Bartolo mare e storia presenti nel territorio; il Comune di Genga suggerisce che le finalità dei grandi attrattori su tutto il tessuto regionale devono essere individuate in modo strategico, tenendo conto di diversi livelli con logiche diverse, approfondendo quindi uno studio del piano.

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di atto amministrativo n. 8/2021, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «L.r. 9/2006 - Piano Regionale del Turismo 2021-2023», nel testo approvato dalla II Commissione in data 8 aprile 2021 e trasmesso con nota assunta al protocollo n.41 del 9 aprile 2021;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera b), numero 2), della l.r. 15/2008;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro il 15 aprile 2021, scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza, ridotto a 6 giorni con nota del Presidente della Assemblea legislativa assunta al protocollo n.44 del 9 aprile 2021;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1,2,3,4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Roberto Borgiani e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 14 aprile 2021, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 15 aprile 2021;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari della maggioranza dei componenti di questo Consiglio;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 15 aprile 2021;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - a) per la Misura 1 "Agenzia per il Turismo e l'Internalizzazione Marche (A.T.I.M.)" si ritiene che l'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione Marche oltre a garantire la condivisione delle azioni, sia adeguatamente finanziata. Si raccomanda inoltre, che venga garantita l'integrazione con le organizzazioni locali degli operatori del ricettivo e dei tour operator;
 - b) per la Misura 2 "Progetti speciali di particolare interesse regionale e pacchetti integrati: Borghi, Borgo accogliente e Albergo diffuso":
 - si richiede un input maggiore affinché possano crescere opportunità imprenditoriali e stimolarne di nuove con una particolare attenzione all'area del sisma;
 - si suggerisce una normativa in tema di Albergo diffuso più lineare;
 - c) per le Misure 3 "Marketing, promozione e comunicazione", 4 "Fiere, incoming ed eventi nazionali ed esteri" e 5 "Promo commercializzazione dei prodotti turistici locali mediante agenzie nazionali e regionali – Piattaforma digitale" si invita a valorizzare il ruolo degli operatori incoming della Regione e un intervento di coordinamento a sostegno delle loro azioni, sottolineando l'importanza della rete regionale dei grandi eventi turistici-culturali quali strumento di attrazione e di accoglienza;

- d) per la Misura 6 “Incentivi al sostegno alla mobilità verso le Marche (voli, ferrovia, porto, pullman)” si ritiene necessario:
- favorire lo scalo di voli all'Aeroporto di Falconara;
 - implementare azioni di co-marketing con le principali compagnie aeree low cost;
 - incentivare lo sharing mobility con particolare riferimento alle aree interne e le associazioni disponibili ad effettuare attività di noleggio sul posto di veicoli anche ecologici e/o off road;
- e) per la Misura 11 “Riqualificazione delle strutture di accoglienza e ricettive, compresi i centri termali e wellness integrati” si auspica un investimento in un nuovo piano pluriennale di sostegno alla riqualificazione delle strutture turistiche ricettive in termini di innovazione, aumento dei servizi (valorizzando principalmente, il trasporto pubblico locale), accessibilità ai disabili, sostenibilità ambientale;
- f) per la Misura 14 “Valorizzazione e sostegno dei grandi attrattori turistici” si richiede una particolare attenzione riferita a zone quali le alte valli del Chienti e del Potenza, al "distretto turistico" Gabicce-Senigallia ed al sistema della Riviera del Conero;
- g) per la Misura 16 “Progetti speciali di particolare interesse regionale: i cluster di prodotto” si suggerisce riferimento ai cluster e sottoprodotti quali campus, summer school, camp sportivi universitari e corsi di perfezionamento della lingua italiana;
- h) per la Misura 19 “Formazione, aggiornamento e lavoro nel turismo. Elenchi delle professioni turistiche” si raccomanda il coinvolgimento degli enti di formazione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
- i) sarebbe auspicabile prevedere un riferimento alla promozione del turismo sportivo o, in subordine ad un cluster;
- j) si suggerisce di destinare una parte delle risorse disponibili a favore delle aree sisma riguardanti i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. 189/2016.

Il Presidente
F.to Gianfranco Alleruzzo

Allegato A

RELAZIONE

Sulla proposta di atto amministrativo n. 8/2021 concernente: «L.R. 9/2006 - Piano Regionale del Turismo 2021-2023» si relaziona quanto segue.

CONSIDERAZIONI SULLA PRIMA PARTE

La situazione contingente del turismo nella nostra Regione, profondamente segnata da alcuni gravi fattori negativi che si sono prodotti negli ultimi anni (dal fallimento di Banca Marche, al terremoto, alla pandemia in corso) e che hanno creato una generale ed importante riduzione degli arrivi e della presenze turistiche con un gap significativo sul numero delle presenze straniere rispetto alle altre destinazioni turistiche italiane, richiede un grande sforzo di rielaborazione della politica turistica di cui il Piano in esame non può che essere il momento iniziale.

Si ritiene necessario ampi approfondimenti in sede di approvazione dei conseguenti Piani annuali e di altri strumenti a cui pure si fa riferimento (Recovery Plan, Programmazione Comunitaria).

In generale si condividono gli indirizzi strategici indicati e riassunti nei termini di 1) potenziamento del Brand Marche, 2) costruzione di un sistema di prodotti turistici mirati e 3) ammodernamento del sistema turistico.

Sarà necessario indirizzare a tal fine le risorse del Recovery Plan e impiegare con uno sforzo, che invero non appare piccolo come si dice a pag. 11, le risorse comunitarie che hanno destinazioni che possono essere lontane dal campo turistico.

Ma anche strutturare un vero modello di governance ispirato, come ben si dice, alla cooperazione organizzata di tutti gli attori con particolare riferimento alle Associazioni rappresentative delle imprese e dei lavoratori del settore.

Sostenibilità, innovazione e qualità dell'accoglienza possono essere le chiavi di volta per la profonda trasformazione del settore in senso positivo.

OSSERVAZIONI ALLA SECONDA PARTE

Misura 1 ATIM: la sua costituzione appare una significativa innovazione operativa, che però deve garantire la condivisione delle azioni e deve essere maggiormente finanziata rispetto a quanto annunciato in sede di PDL relativa. Si raccomanda una forte integrazione con le locali organizzazioni degli operatori del ricettivo e dei TO.

Misura 2 BORGHI: se ne condivide l'impianto, ma si richiede uno sforzo per favorire la crescita di opportunità imprenditoriali e l'emersione in tal senso di quelle che ancora non lo sono. Si suggerisce lo snellimento della normativa in tema di Albergo Diffuso.

Misure 3, 4 e 5 MKTG, FIERE E PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE: si invita a valorizzare il ruolo degli operatori incoming della Regione a cui solo compete l'attività di commercializzazione. Si sottolinea l'importanza di una rete regionale di grandi eventi turistici-culturali come strumento di attrazione e accoglienza. Si suggerisce un intervento di coordinamento e sostegno della azione degli operatori turistici dell'incoming delle Marche (OTIM).

Misura 6 MOBILITA' VERSO LE MARCHE Porto e Aeroporto: si sottolinea l'importanza di necessarie e produttive azioni di comarketing verso gli scali principali di possibili turisti. Il porto di Ancona può prestarsi a tali azioni con le principali compagnie di navigazione crocieristica. Un impegno particolare va speso per favorire l'arrivo di voli su Falconara da parte delle compagnie low cost.

Occorre, superando le resistenze del passato perseguire la strada per assicurarsi i flussi turistici, turisti, in un accordo di comarketing. Con vettori privati che sono gli unici in Europa a poter fare pubblicità per portare turisti nella nostra destinazione. Il contributo deve essere dato in base alle presenze assicurate. I voli devono essere previsti da tutti i loro HUB in Europa, soprattutto Isole britanniche, Benelux, Scandinavia, ed eventualmente anche qualche aeroporto dell'est Europa.

Stessa operazione si può proporre, per le seguenti provenienze: Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia e Paesi Baltici.

Prodotto turistico "Eco-movement": Ipotizzare incentivi ad-hoc per prodotti turistici veri e propri, il cui focus è la mobilità non impattante. Quindi non un accessorio o un complemento ad altre proposte turistiche, ma di per se MOTIVAZIONE prevalente della scelta di viaggio. I trend internazionali indicano chiaramente che si sceglie sempre più la propria vacanza non solo e non tanto in base a luoghi specifici, ma rispetto alla motivazione stessa del viaggio e quella dello SPOSTAMENTO SOSTENIBILE diviene per tanto protagonista della scelta di vacanza (collegato alla Misura 15). Ovviamente il tutto ha un significato compiuto se collegato alle misure per incentivi al sostegno alla mobilità verso le Marche (misura 6).

Misura 11 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURE: si suggerisce di continuare nello sforzo compiuto in coda alla scorsa legislatura, sia procedendo allo scorrimento delle graduatorie esistenti sia investendo in un nuovo piano pluriennale di sostegno alla riqualificazione delle strutture turistiche ricettive in termini di innovazione, aumento dei servizi, accessibilità ai disabili, sostenibilità ambientale.

Misura 14 ATTRATTORI TURISTICI: la scelta di valorizzare la regione attraverso il sostegno di alcuni grandi contenitori territoriali che contengono grandi potenzialità ed emergenze turistiche accanto ai tradizionali Cluster di prodotto è apprezzabile, non si può non notare come però non si faccia cenno al "distretto turistico" della costa adriatica che va da Gabicce a Senigallia, che contiene il maggior numero di strutture ricettive alberghiere e realizza complessivamente il maggior numero di arrivi e presenze sul territorio regionale e che, per le caratteristiche proprie di quegli insediamenti realizzati in coda agli anni sessanta dello scorso secolo, necessita di una grande azione di innovazione e valorizzazione. Necessario e qualificante appare inoltre un riferimento ed un investimento sul sistema della Riviera del Conero.

Alla misura 14 nelle nove linee progettuali viene saltata del tutto la zona delle alte valli del Chienti e del Potenza che converge su Camerino città di studi universitari; zona sede di affermati festival giovanili estivi (Montelago Celtic Festival, Phoenix Festival).

Misura 16 Turismo Educational: Partendo dal reticolato di sapienza diffusa costituito dall'incredibile ricchezza di Atenei (ben quattro!), le Marche come sede di campus, presenza di associazioni studentesche ed esperienze ad alto valore scientifico, culturale e sportivo, in un ambiente sano, accogliente, al di fuori dei grandi flussi e con tante strutture sportive, culturali e

ricreative da godere soprattutto per i giovani. Altro settore importante sono le numerose scuole d'italiano che attraggono persone di ogni età, in special modo dalle Americhe con prevalenza del sud America (Brasile, Argentina e non solo) con lunghi periodi di permanenza nella Regione Marche.

Si propone quindi alla misura 16 sulle linee di intervento/azione di inserire i seguenti cluster e sottoprodotti:

Marche: sapienza diffusa

Sottoprodotti:

- Campus scienza e sport;
- Summer school
- Festival out-door e free camping;
- Camp al Centro Universitario Sportivo.

Marche in lingua

Sottoprodotti:

- L'italiano per tutti;
- Corsi di perfezionamento di lingua italiana.

Misura 19 FORMAZIONE: si raccomanda il coinvolgimento degli enti di formazione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Area sisma: valorizzare invece in vere proposte turistiche d'avanguardia l'offerta innovativa che proviene dall'area del sisma e che si sta piano piano strutturando. (vero e proprio cantiere di innovatività&sostenibilità). Borghi ristrutturati, alberghi diffusi e villaggi eco-friendly sono il risultato di una ricostruzione che va presentata come un nuovo Rinascimento dell'accoglienza: in luoghi antichi, con la natura del Parco Nazionale dei Sibillini, ospitati in strutture nuove, ecosostenibili, connesse in rete tra di loro. Appare in questo senso opportuna una specifica rispetto alle Misure 2-11-12-13.

Per ogni misura vanno previste azioni specifiche con finanziamenti specifici a favore delle aree sisma riguardanti i comuni di cui agli allegati 1 e 2 del D.L. 189/2016.

Si segnala che non compare, o compare in maniera marginale, o collegato con altre tipologie di interventi, il turismo sportivo. Negli ultimi anni sono costantemente cresciuti i viaggi collegati allo sport e 1 italiano su 4 sceglie la meta delle proprie vacanze anche in virtù dell'offerta sportiva.

Lo sport, infatti, rappresenta l'1,7% del PIL (prodotto interno lordo) del Paese, una percentuale che raddoppia notevolmente se si tiene conto dell'indotto sportivo.

Esistono due tipologie di turismo sportivo:

La vacanza attiva: che combina un soggiorno di tipo tradizionale con lo svolgimento di attività fisiche come golf, tennis, trekking, nordic walking, cicloturismo, canoa, vela, sport equestri, rafting, percorsi eno-gastronomici e molto altro.

Preparazioni tecniche estive: consistono nella realizzazione di attività sportive collegate a preparazioni atletiche, raduni tecnici di federazioni nazionali, camp estivi specializzati per ragazzi che riguardano tutti coloro che fanno sport a livello agonistico, ma anche chi vuole avvicinarsi ex novo alla pratica di uno sport.

È necessario delineare un nuovo modello di sviluppo capace di interpretare e sfruttare le opportunità offerte dal turismo sportivo e contribuire a rendere più stabile il sistema turistico italiano.

La pratica delle attività sportive è divenuta un elemento essenziale nelle motivazioni di viaggio del turista moderno, grazie alle sue caratteristiche ludiche, ricreative, estetiche e salutistiche. Sono in continua crescita e trasformazione i flussi turistici che si caratterizzano per la forte motivazione di dedicare un periodo di soggiorno abbinando all'esperienza salutistica un rilassante rapporto con il territorio.

L'obiettivo del prossimo triennio sarà quello di dare consistenza ed organizzazione al flusso di turisti legati a questo particolare settore.

Linea di intervento/Azione

Realizzazione di attività sportive stanziali nelle Marche svolte da persone non residenti nella Regione che restino nelle Marche per almeno 3 giorni per svolgere attività sportiva o collegata. Detta attività deve essere erogata da federazioni, enti di promozione, CONI, associazioni sportive affiliate alle federazioni del CONI o da Enti riconosciuti dal CONI.

Fidelizzazione di turisti stranieri provenienti dal nord Europa, dai paesi asiatici, dalle Americhe che vogliono fare esperienze sportive di alto livello con operatori e tecnici qualificati. Infatti, la Regione Marche è sede di famosi camp con olimpionici, tenuti ormai da molti anni, che vedono la

presenza di ragazzi e famiglie provenienti dall'Inghilterra, dalla Cina, dal Canada, dagli Stati Uniti; partiti dalla scherma di Jesi, sono stati estesi, oramai, a molti altri sport.

Si ritiene veramente una grave mancanza non tener conto di questa consolidata esperienza di altissimo livello che comincia ad avere effetti importanti.

Modalità di gestione

In una logica di turismo sportivo necessariamente mirato a target specifici di turisti che scelgono la vacanza anche per fare esperienze sportive diverse in base alle proprie passioni, le professioni turistiche assumono un ruolo fondamentale e centrale per consentire al turista di fruire al meglio dell'offerta turistica presente sul territorio.

CONSIDERAZIONE CONCLUSIVA

La portata di questo strumento normativo di programmazione sarebbe tale da richiedere ulteriori approfondimenti e maggiori tempi di riflessione, tuttavia si ritiene, condividendo l'urgenza del momento, di proporre di:

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le osservazioni (contenute nell'allegato A):
 - a) per la Misura 1 "Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione Marche (A.T.I.M.)" si ritiene che l'Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione Marche oltre a garantire la condivisione delle azioni, sia adeguatamente finanziata. Si raccomanda inoltre, che venga garantita l'integrazione con le organizzazioni locali degli operatori del ricettivo e dei tour operator;
 - b) per la Misura 2 "Progetti speciali di particolare interesse regionale e pacchetti integrati: Borghi, Borgo accogliente e Albergo diffuso":
 - si richiede un input maggiore affinché possano crescere opportunità imprenditoriali e stimolarne di nuove con una particolare attenzione all'area del sisma;
 - si suggerisce una normativa in tema di Albergo diffuso più lineare;
 - c) per le Misure 3 "Marketing, promozione e comunicazione", 4 "Fiere, incoming ed eventi nazionali ed esteri" e 5 "Promo commercializzazione dei prodotti turistici locali mediante agenzie nazionali e regionali – Piattaforma digitale" si invita a valorizzare il ruolo degli operatori incoming della Regione e un intervento di coordinamento a sostegno delle loro azioni, sottolineando l'importanza della rete regionale dei grandi eventi turistici-culturali quali strumento di attrazione e di accoglienza;
 - d) per la Misura 6 "Incentivi al sostegno alla mobilità verso le Marche (voli, ferrovia, porto, pullman)" si ritiene necessario:
 - favorire lo scalo di voli all'Aeroporto di Falconara;
 - implementare azioni di co-marketing con le principali compagnie aeree low cost;
 - incentivare lo sharing mobility con particolare riferimento alle aree interne e le associazioni disponibili ad effettuare attività di noleggio sul posto di veicoli anche ecologici e/o off road;
 - e) per la Misura 11 "Riqualificazione delle strutture di accoglienza e ricettive, compresi i centri termali e wellness integrati" si auspica un investimento in un nuovo piano pluriennale di sostegno alla riqualificazione delle strutture turistiche ricettive in termini di innovazione, aumento dei servizi (valorizzando principalmente, il trasporto pubblico locale), accessibilità ai disabili, sostenibilità ambientale;
 - f) per la Misura 14 "Valorizzazione e sostegno dei grandi attrattori turistici" si richiede una particolare attenzione riferita a zone quali le alte valli del Chienti e del Potenza, al "distretto turistico" Gabicce-Senigallia ed al sistema della Riviera del Conero;
 - g) per la misura 16 "Progetti speciali di particolare interesse regionale: i cluster di prodotto" si suggerisce riferimento ai cluster e sottoprodotti quali campus, summer school, camp sportivi universitari e corsi di perfezionamento della lingua italiana;
 - h) per la Misura 19 "Formazione, aggiornamento e lavoro nel turismo. Elenchi delle professioni turistiche" si raccomanda il coinvolgimento degli enti di formazione delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;
 - i) sarebbe auspicabile prevedere un riferimento alla promozione del turismo sportivo o, in subordine ad un cluster;
 - j) si suggerisce di destinare una parte delle risorse disponibili a favore delle aree sisma riguardanti i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del d.l. 189/2016.